

Andiamo a scuola a Piedibus: attività e risultati

Clasadonte Vincenzo - Direttore Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ASL provincia di Cremona

Mencatelli Maria Gloria - Direttore Distretto di Crema ASL provincia di Cremona

Bazzani Barbara, Merisio Jessica, Molinari Gloria, Nolli Doretta, Parmesani Lorenza, Riboni Angela, Ré Caterina, Severgnini Marco, - Assistenti Sanitari ASL provincia di Cremona

Introduzione

Il Piedibus è un percorso organizzato casa-scuola-casa a piedi, rivolto ai bambini della scuola primaria e che prevede interventi di educazione sanitaria su corretta alimentazione e promozione dell'attività fisica. Gli obiettivi sono: lotta all'obesità, promozione dell'attività fisica, lotta all'inquinamento atmosferico, miglioramento della qualità degli spazi della scuola e del quartiere.

Metodi

I bambini sono accompagnati da volontari con percorsi, orari e fermate prestabiliti. Viaggia tutti i giorni con qualsiasi tempo. I bambini indossano indumenti ad alta visibilità. E' stato somministrato un questionario sulle abitudini alimentari e sul movimento prima e dopo gli interventi di educazione sanitaria.

Risultati

Il Piedibus è presente in 10 Comuni del Distretto di Crema, ASL di Cremona, le linee attive sono 20. Gli iscritti sono 454 su una popolazione scolastica di 1489. Gli interventi di educazione sanitaria sono stati effettuati in tutte le classi ed hanno interessato tutti i bambini. Considerata la lunghezza del percorso (da 800 a 1500 metri) ogni bambino in un anno ha percorso 480 Km.

La valutazione dei questionari ha dimostrato la stabilizzazione di alcuni comportamenti corretti quali la colazione (il 93% dei bambini la fa regolarmente ed il 70 % in maniera corretta) ed il consumo di frutta (il 72 % dei bambini la consuma abitualmente); la percentuale dei bambini che consuma la verdura è del 62%, prima degli interventi di educazione sanitaria tale percentuale era del 54%.

Conclusioni

Il Piedibus si caratterizza per facile accessibilità, continuità, ottima integrazione tra bambini e volontari, aumento della socializzazione; inoltre la creazione del "carrettino porta zaino" ha vinto le resistenze di alcuni genitori.

Nel corso degli ultimi tempi sono emerse alcune criticità che hanno comportato una riduzione delle linee e di conseguenza dei bambini partecipanti: la difficoltà a reperire i volontari e la scarsa propensione dei genitori a prestare tale collaborazione.